



#

GENAIO XI

1866 Nasce a Bergamo la giornalista e scrittrice *Paola Grosson Baronchelli*, che svolse un'intensa attività di conferenziera su argomenti relativi alla condizione femminile con lo pseudonimo di "*Donna Paola*"; convinta interventista durante la prima guerra mondiale si è spesa senza tregua per il suffragio femminile



GENAIO XIII

1928 Accogliendo l'offerta fatta dall'ingegnere Enrico Frizzoni, palazzo Frizzoni viene acquistato dal Comune al prezzo di tre milioni di lire per farne la nuova sede municipale, che si trasferisce dalla precedente sede in via Torquato Tasso, con l'impegno che l'immobile mantenesse sempre il nome della famiglia Frizzoni, di origine svizzera, che lo aveva costruito.

GENAIO XIV

1925 Costituita la Pro Bergamo, nata "a difesa degli interessi turistici della città, da far conoscere con tutte le sue bellezze".

1985 Dopo un periodo di freddo eccezionale (la temperatura massima non salì oltre i "meno 7"; la minima scese a "meno 12") il 14 gennaio un metro di neve e più ricoprì Bergamo.

Si leggeva su "Orobie" ad anni di distanza: "Qualcosa di magico davvero quella nevicata: Città Alta fu più che mai immersa in una atmosfera medioevale. Il traffico bloccato completamente, impossibile superare le porte della cerchia di Mura bloccate da una vera e propria muraglia di neve. L'assedio poteva essere forzato solo ricorrendo alla funicolare; ed era quasi un'avventura perché anche giù al basso c'era più di un metro di neve".



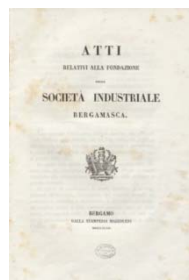
GENAIO XV

1923 Collaudo del bergamasco *Alfredo Ereno* del paracadute. "L'apparecchio è salito fino a millecinquecento metri seguito ansiosamente da tutti gli sguardi degli spettatori a terra. L'attesa era fremente. Poi un grido si è sprigionato da mille petti: Ereno si era lanciato nel vuoto e la sua piccola sagoma spiccava nel cielo, sotto il bianco e maestoso paracadute che si era subitaneamente aperto. È sceso dolcemente e, come ha toccato terra, è stato portato in trionfo". Fonte "L'Eco di Bergamo del 15 gennaio 1923"



GENAIO XVI

1847 Viene fondato il periodico "Società Industriale Bergamasca" che cesserà la pubblicazione nel 1912



1858 Muore a Bergamo il poeta *Pietro Ruggeri da Stabello*, poeta bergamasco che cantò in rima vernacola l'anima della gente bergamasca.

L'orghen de S. Rasmus in Borgh Canal
sonetto

In de sto borgh antich de gloria e d'òm,
Teutt mensica e teutt orghen
De séma fena in fond,
Che de cana o canal l'ha fùrma e nòm,
Con tace brae soggècc famùs per orghen
In questo e se ghè nè a in quach oter mond,
El ga de èss perdia quella ratara
De orghen, se l'è orghen de San Rasmus,
Che l'fa vegnì l'mal d'asmo
Con quel: tach=tùch che l'par euna cartera!
Teutt ol t'èp d'euna Messa
Go offrit al Siùr e l'orghen e la fressa.
Come l'è cèrt che m'gavrà l'sent per u
De quel che nù'm sopporta e'm fa per Lu,
So cèrt che al mond de là
D'oregge gavrò miga de penà
Per sento ùre.